

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SENZA INCANTO
CON MODALITÀ ASINCRONA

art. 2, primo comma, lettera h) del D.M. 32/2015

Nella procedura di espropriazione immobiliare **R.G.E. n. 1757/2019, G.E. Dott.ssa Idamaria CHIEFFO**, promossa da **AVE IMMOBILIARE S.R.L. (cessionaria di TOSMA SRL IN LIQUIDAZIONE)**, rappresentata e difesa dall'Avv. Massimiliano Ferro

contro

indicazione omessa ai sensi dell'art. 174 comma 9 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196

delegata, per le operazioni di vendita, al Dott. Giuseppe Ragusa, con studio in Milano, Corso Plebisciti, n. 1:

- vista l'ordinanza di delega, ex art. 591 bis c.p.c., del Giudice in data 17.02.2022;
- vista la perizia dell'Architetto Sabrina Greco;
- visti gli artt. 591 bis c.p.c. e 570 c.p.c.;

AVVISA

che il giorno **21.06.2022** alle ore **15,00** darà **inizio alle operazioni di vendita telematica senza incanto, in modalità telematica asincrona** - con collegamento al portale del gestore delle vendite indicato dal Giudice dell'Esecuzione GOBID INTERNATIONAL AUCTION GROUP SRL e **tramite il sito web dedicato <https://www.gorealbid.it/>** (pagina <https://www.gorealbid.it/>, per l'assistenza alla partecipazione alla vendita è possibile contattare il gestore ai seguenti recapiti: tel. 0737/782080 e/o mail: assistenza@gobid.it) del seguente bene immobile, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione al D.P.R. 380/2001 e sue modificazioni ed integrazioni, libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (essendo a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali di trasferimento, oltre la quota del compenso del delegato, relativo alla fase di trasferimento della proprietà, come previsto dall'art. 179 bis c.p.c. e specificato dall'art. 2, comma 7, D.M. 15 ottobre 2015, n. 227), con la convocazione delle parti, i loro avvocati, i creditori iscritti non intervenuti e i comproprietari non eseguiti, nonché gli altri soggetti autorizzati dal referente della procedura, nonché degli offerenti telematici - che **potranno tutti presenziare soltanto mediante collegamento da remoto** e accesso all'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, **per l'esame e la deliberazione sulle offerte telematiche che saranno pervenute e per l'eventuale avvio della gara tra gli offerenti telematici**, relativamente al seguente lotto unico: in **Comune di Milano (MI) via Bisceglie n. 83**, villetta a schiera disposta su tre livelli, collegati tra loro attraverso scala interna, composta da: soggiorno, cucina, disimpegno e servizio al piano terra; tre locali, disimpegno, servizio e balcone al piano primo; un locale, ripostiglio e servizio al piano secondo sottotetto; con annessa piccola porzione di cortile e tettoia in proprietà nella parte antistante la villetta nonché porzione di area scoperta adibita a giardino e altra piccola porzione di cortile al di là del passaggio comune, nella parte retrostante la villetta, anch'essi in proprietà.

Il complesso è censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di Milano (MI) al foglio: 463, particella: 55

subalterno: 712 graffato, foglio: 504, particella: 1, subalterno: 712 e particella: 42, subalterno: 706 graffato, categoria A/7, classe 3, consistenza 9 vani, superficie catastale totale: 167 m² escluse aree scoperte 158 m², rendita catastale euro 1.696,56, indirizzo: Via Bisceglie, n. 83 piano: T-1-2.

Coerenze da nord in senso orario:

- della villetta a schiera con antistante porzione di cortile, tettoia e giardino in proprietà: mappale 118, altra unità immobiliare con analoga articolazione, marciapiede comune, altra unità immobiliare con analoga articolazione;
- della porzione di cortile al di là del passaggio comune: passaggio comune, altre unità immobiliare per i restanti lati.

STATO DI OCCUPAZIONE: L'immobile risulta occupato da terzi senza titolo e, pertanto, viene posto in vendita LIBERO.

IRREGOLARITA' EDILIZIE: Estratto dalla Perizia dell'Architetto Sabrina Greco, a cui si rimanda.

2.3. Caratteristiche descrittive interne

Unità residenziale su tre livelli distribuita da scala interna con doppio affaccio a nord e a sud. Dal cortile comune si accede verso sud ad un'area cortilizia destinata a parcheggio, verso nord al giardino di proprietà e da qui agli ambienti interni.

Al piano terreno affacciano sul giardino il soggiorno e una camera (nella documentazione edilizia assentita quest'ultima corrisponde alla cucina, ha dimensione minore e non ha affaccio esterno, si veda il punto 7.2). Affacciano sulla tettoia e verso il cortile retrostante il soggiorno e il bagno. Attualmente la tettoia è stata trasformata in veranda e ospita la cucina con un ampliamento del soggiorno (trattasi di abuso che va rimosso, si veda il punto 7.2).

Al piano primo sono presenti tre camere e un bagno (nella documentazione edilizia assentita una camera è destinata a cucina, ha dimensione minore e non ha affaccio esterno, si veda il punto 7.2).

Al piano sottotetto sono presenti una camera, un bagno e un ripostiglio.

L'area cortilizia esterna adibita a parcheggio si presenta attualmente coperta da tettoia in muratura (la tettoia è abusiva e va rimossa, si veda il punto 7.2).

7.2. Conformità edilizia:

*Al sopralluogo l'unità immobiliare risultava parzialmente conforme ai disegni depositati, **sono presenti difformità significative.***

1. *Area cortilizia a nord del fabbricato.*

- a. *In fatto l'area recintata si estende oltre il limite di proprietà e include una porzione della particella 118 (cfr scheda catastale, mappa e foto aerea). **La difformità non è sanabile, va arretrata la recinzione***
- b. *dagli atti depositati si evince che è stata concessa la costruzione di una tettoia, in fatto è presente una veranda con cucina e soggiorno che è quindi abusiva (si veda pratica del 2004) **La difformità non è sanabile, vanno rimossi i serramenti di chiusura della tettoia***
- c. *E' presente in fatto un'ulteriore tettoietta appoggiata a quella concessa, **anch'essa da rimuovere***

2. Unità abitativa

- a. *Negli atti depositati la tipologia complessiva dell'edificio è differente. E' presente un corpo scala comune sul prospetto sud, la divisione in diverse unità immobiliari tra piano terra e piano primo, la distribuzione tramite ballatoio delle unità al primo piano.*

In fatto piano terra e piano primo sono un'unica unità collegata tramite scala interna, il ballatoio di distribuzione comune è in fatto un balcone privato. Il corpo scale comune non è presente e l'unità immobiliare si sviluppa su parte di esso.

Difformità sanabile con la presentazione di una nuova pratica in sanatoria, va verificata la possibilità di convertire il corpo scale in porzione residenziale

- b. *In conseguenza del punto a., rispetto a quanto in fatto, i locali con affaccio sul giardino al piano terra e sul balcone al piano primo - destinati a camere- dovrebbero avere dimensione minore (circa la metà della superficie), essere ciechi e ospitare la cucina. (cfr pratiche edilizie 1986 e 1995).*

Si osserva che agli atti edilizi è comunque allegata l'agibilità (che date le difformità potrebbe decadere). All'agibilità è allegata la scheda catastale coerente con lo stato di fatto.

Eseguito il conteggio delle superfici condonate, il corpo scale sembrerebbe escluso. Non è quindi possibile ampliare la superficie concessa in sanatoria. Si consiglia comunque di incaricare un tecnico per valutare, entro 120 giorni dall'atto di trasferimento, la possibilità di sanare l'abuso accedendo nuovamente al condono o ad altra pratica in sanatoria. In caso contrario la porzione immobiliare non assentita va chiusa.

- c. *Al piano primo in fatto si ha una distribuzione interna differente rispetto agli atti depositati*
Difformità sanabile con la presentazione di una nuova pratica in sanatoria

3. Area cortilizia a sud del fabbricato

- a. *La porzione di cortile confinante con la particella 2 è in fatto occupata da una tettoia in cemento, abusiva. Andrà valutata la possibilità di una sanatoria, che però risulta poco probabile data l'adiacenza con il Parco, va quindi prevista la demolizione.*

Costi stimati

Interventi di ripristino:

- rimozione e costruzione di una nuova recinzione*
- rimozione dei serramenti di chiusura della tettoia*
- formazione di una nuova cucina negli ambienti ad uso abitativo*
- riduzione della superficie di un ambiente al piano terra e di un ambiente al piano primo (previa valutazione della possibilità di accesso al condono edilizio o altra pratica per sanare l'irregolarità)*
- rimozione di tettoietta abusiva in ferro e policarbonato*
- demolizione di tettoia abusiva in muratura*
- presentazione di pratica in sanatoria per aggiornare lo stato dei luoghi*

Costi preventivati comprensivi di costi professionali e oblazioni, esclusi iva e oneri accessori: approssimativamente euro 30.000,00.

7.3. Conformità catastale

Al sopralluogo l'unità immobiliare non risultava conforme alla scheda catastale, stanti le diverse irregolarità edilizie sopra elencate. Andrà quindi aggiornata la scheda dopo avere sanato gli abusi e/o proceduto ai ripristini.

Inoltre, si rileva che la mappa catastale non è aggiornata. Costi stimati per gli aggiornamenti: approssimativamente € 500 per oneri catastali e professionali, esclusi iva e oneri accessori.

ooo ooo ooo

PREZZO DELLA VENDITA:

LOTTO UNICO € 300.000,00 (trecentomila/00)

OFFERTA MINIMA € 225.000,00 (duecentoventicinquemila/00)

CAUZIONE 10% (dieci per cento) dell'offerta effettuata con bonifico sul conto più oltre indicato.

RILANCIO MINIMO SULL'OFFERTA PIU' ALTA DI ALMENO EURO 5.000,00 (cinquemila/00).

- a. Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni sulla regolarità urbanistica degli immobili e sulla normativa applicabile, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto, come anche sopra meglio indicati (in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art.17, quinto comma, e 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269).
- b. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).
- c. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- d. **Le richieste di visita dell'immobile** possono essere formulate unicamente tramite l'apposita funzione cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul **portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia**, come meglio spiegato nella sezione "FAQ" del predetto portale (<https://pvp.giustizia.it/pvp/it/faq.page>) e, se presentate da soggetti professionali (es. agenzie immobiliari) per conto terzi, potranno essere rifiutate se non accompagnate dall'inoltro del documento d'identità in corso di validità dell'interessato all'acquisto e di quanto altro il Custode ritenga necessario per assicurarne l'esatta identificazione. Saranno sempre rifiutate le richieste di visita simultanea o per gruppi di più

interessati. Si fa presente che, stante l'emergenza sanitaria in atto, qualora siano emessi provvedimenti restrittivi per la libera circolazione delle persone (oggi denominate "zona rossa" e "zona arancione rafforzata") verrà reso disponibile un link al Video Tour in luogo della visita di persona.

- e. Per ciascun Lotto, il valore dell'immobile è fissato in quello sopra indicato; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad 1/4.
- f. Le informazioni sul regime fiscale cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato successivamente all'aggiudicazione.
- g. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali, le spese inerenti al trasferimento dell'immobile e metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre accessori di legge. Altre trascrizioni che siano trascritte sull'immobile ed indicate nella perizia di stima non potranno essere ordinate di cancellazione nel decreto di trasferimento.

ooo ooo ooo

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- 1. Entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara dovranno essere depositate le offerte di acquisto;
- 2. Le offerte potranno essere formulate esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia - cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia attraverso il sito del gestore della vendita, come meglio indicato nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale e nelle sezioni "FAQ" e "TUTORIAL" ivi presenti.
- 3. A pena d'invalidità, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.
- 4. Il presentatore deve coincidere con l'offerente (o nel caso di incapacità, o di persone giuridiche o altri enti con il legale rappresentante) salve l'ipotesi di offerta presentata da avvocato ex artt. 579 ultimo comma o 571 primo comma c.p.c. e l'ipotesi di offerta presentata da più persone, nel qual caso il presentatore deve coincidere con uno degli offerenti.
- 5. L'offerta dovrà indicare, ai sensi dell'art 12, co.1 e 2, DM 32/2015:
 - a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
 - b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
 - c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura, che coincide con il professionista delegato;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, che dovrà essere indicato in 120 giorni (se sarà indicato un termine superiore, l'offerta sarà inammissibile);
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- j) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (nel caso in cui l'attestazione dell'avvenuto pagamento venga indicato il codice TRN (o similare) al posto del CRO nell'apposito campo - in cui possono inserirsi esclusivamente numeri - andranno indicate le 11 cifre presenti dal sesto al sedicesimo carattere del TRN);
- k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera j;
- l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta alla quale saranno inviate le comunicazioni relative all'esperimento di vendita;
- m) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni relative all'esperimento;
 - quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization. In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà munirsi del codice fiscale italiano da consegnare al delegato unitamente alla prova dei pagamenti del saldo prezzo.
 - Il bonifico per il versamento della cauzione dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato a: **PROCEDURA ESECUTIVA R.G.E. 1757/2019 TRIBUNALE DI MILANO - codice IBAN: IT40 Y056 9620 7000 0000 9112 X20** per un importo **pari al 10% (dieci per cento)** del prezzo offerto dall'interessato all'acquisto, e **dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta**. Ove il referente (professionista delegato alla vendita) dovesse verificare la mancanza dell'accredito al momento della verifica dell'offerta, la stessa sarà dichiarata inammissibile e all'offerente non sarà consentita la partecipazione alla gara in aumento.

6. All'offerta dovranno essere allegati:

- a) la documentazione attestante il versamento (copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;
- b) copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente.

Se questi è coniugato o unito civilmente in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge o dell'unito civilmente (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo).

In caso di convivenza registrata con deposito del contratto di convivenza, l'offerente dovrà allegare copia del relativo contratto e dei documenti del convivente in caso di opzione in detto contratto del regime di comunione legale.

Qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge autenticata da pubblico ufficiale.

- c) se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- d) se l'offerente è un soggetto non persona fisica, copia del documento da cui risultino i poteri del legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta (visura camerale estratta da non più di tre mesi), nonché copia della delibera assembleare o consiliare che fosse necessaria;
- e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio e copia dei loro documenti d'identità;
- f) se l'offerta è presentata da avvocato, copia, anche per immagine, della procura speciale notarile rilasciata dal soggetto nel cui nome offre, oltre a copia del documento d'identità di entrambi.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

- 7. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. L'offerta sarà considerata inammissibile qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme dovute a titolo di cauzione sul conto corrente intestato alla procedura
- 8. Le buste telematiche saranno aperte nel giorno e nell'ora indicati a pag. 1 del presente avviso. Alle operazioni di vendita possono prendere parte con modalità telematiche le parti, i loro avvocati, i creditori iscritti non intervenuti e i comproprietari non esecutati, nonché gli altri soggetti autorizzati dal referente della procedura ex art. 20 primo comma DM 32/2015.

Gli offerenti e gli altri partecipanti parteciperanno in via telematica alle operazioni di vendita collegandosi tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il ritardo sui tempi indicati nell'avviso per l'inizio delle operazioni di apertura buste o di vendita

non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata l'ammissibilità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita.

L'offerta è irrevocabile per 120 giorni, pertanto si potrà procedere ad aggiudicazione anche in favore dell'offerente che non si colleghi il giorno dell'apertura delle operazioni di vendita.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato

9. **in caso di unica offerta:**

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;
- se l'offerta è pari o superiore al 75% del già menzionato prezzo-base, ma inferiore al già menzionato prezzo-base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo indicato nell'istanza di assegnazione al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.;

10. **In caso di pluralità di offerte:** si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste telematiche ed esaminate le offerte, dell'istanza di assegnazione se presente.

La gara sull'offerta più alta avrà durata di 24 ore a partire dal termine delle operazioni di apertura delle buste e valutazione di ammissibilità delle offerte e verrà avviata dal delegato immediatamente dopo tali controlli.

Il professionista delegato avrà cura di fissare l'inizio delle operazioni di vendita in modo che le 24 ore non abbiano scadenza in un giorno festivo.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dal presente avviso di vendita a pena di inefficacia.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 5 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 5 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

L'aggiudicazione all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al termine della gara,

prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo successivo.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

11. Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile rilasciata in data anteriore alla vendita stessa, ovvero trasmettergli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Nell'ipotesi in cui il creditore sia rimasto assegnatario a favore di un terzo, dovrà dichiarare al delegato nei cinque giorni successivi all'assegnazione il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito il bene, depositando dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale, oltre ai documenti comprovanti i necessari poteri e autorizzazioni.

In mancanza il trasferimento sarà in favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

12. Il pagamento del prezzo, dedotta la cauzione già versata, dovrà essere effettuato **entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione**, unitamente al pagamento delle spese di trasferimento da determinarsi e alla metà - a carico dell'aggiudicatario - del compenso del professionista delegato, relativo alla fase di trasferimento della proprietà - oltre accessori di legge - (a tale scopo provvisoriamente quantificato dal professionista delegato facendo riferimento ai valori medi previsti dal DM 227/15 e successive modifiche), sul conto corrente intestato a: **PROCEDURA ESECUTIVA R.G.E. 1757/2019 TRIBUNALE DI MILANO - codice IBAN: IT40 Y056 9620 7000 0000 9112 X20**. Tutti gli importi saranno comunicati all'aggiudicatario dal professionista delegato. Il suddetto termine per il deposito di 120 giorni dall'aggiudicazione è soggetto a sospensione feriale dei termini, e **non potrà essere prorogato**. Nello stesso termine, dovrà essere inviata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo a mezzo PEC: giuseppe.ragusa@odcecmilano.it.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1193 c.c., qualunque somma versata dall'aggiudicatario sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo, con la conseguenza che ove non venga versato l'importo complessivo necessario al trasferimento, la vendita verrà revocata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con perdita della cauzione prestata.

L'aggiudicatario, quando provvederà a inviare la prova dei pagamenti a saldo, dovrà consegnare allo studio del delegato gli originali o le copie autentiche delle autorizzazioni, procure e delibere già allegate all'offerta (lettere c, d, e, f) nonché gli originali delle eventuali richieste relativamente al trattamento tributario da applicare al decreto di trasferimento (quali agevolazioni fiscali).

13. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo

immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato e, al più tardi al momento della consegna della prova dei pagamenti, consegnare copia autentica cartacea o inviare copia autentica informatica del relativo atto notarile.

14. Le spese di trasferimento dell'immobile, insieme alla parte di compenso del professionista delegato per la fase di trasferimento della proprietà, verranno indicate all'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione, anche in base alla tipologia di acquisto.
15. Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita, che debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio o altro locale nella sua disponibilità, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso professionista delegato o al custode giudiziario.
16. **Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie. Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode ed il professionista delegato (nonché referente della procedura).**

Gli annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le Agenzie immobiliari non dipendono né derivano da alcun rapporto fra queste ed il Tribunale e ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato.

Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia alla disciplina di cui al DM 32/2015.

PUBBLICITÀ

Al presente avviso viene data pubblicità, almeno 45 giorni prima della data indicata alla pagina 1 del presente avviso, fissata per l'esame delle offerte, come segue:

1. pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it> ;
2. pubblicazione sui siti internet www.entietribunali.it, www.aste.immobiliare.it, www.venditepubblichenotarili.notariato.it, www.immobiliare.it, nella sezione annunci dei siti Repubblica.it e AvvisiNotarili.Notariato.it nonché sui siti www.trovocasa.corriere.it, www.trovoaste.it, www.legalmente.net e sul quotidiano Repubblica Milano, Metro Milano, Corriere Lombardia e Leggo;
3. affissione di un cartello VENDESI;
4. invio, da parte del delegato, di una e-mail all'**amministratore dello stabile** per la comunicazione agli altri condomini o a soggetti interessati all'acquisto.

Dott. **Giuseppe Ragusa** con Studio in Milano, Corso Plebisciti n. 1

per informazioni telefoniche tel. 02/86894017 dalle ore 14,30 alle ore 18,00 oppure tramite e-mail:

tribunale@studiorgm.com

Milano, 22 marzo 2022

Professionista Delegato
Dott. Giuseppe Ragusa